

## AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

### ITALIA



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	22820,12	0,10	4,43
FTSE IT ALL SH.	25082,53	0,01	3,69
FTSE IT STAR IND	37491,17	-0,56	2,36
FTSE IT MID CAP	42172,67	-0,50	-0,71

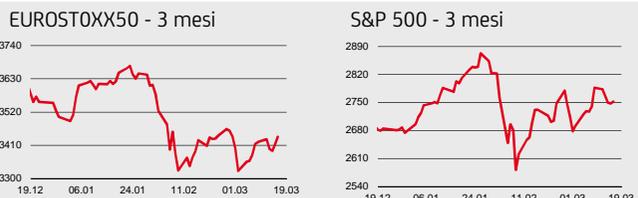
**Piazza Affari apre in calo**, il Ftse Mib perde lo 0,5% circa. Avvio di seduta negativo anche per gli altri principali listini europei.

**UBI Banca** ha ricevuto l'autorizzazione da parte della Bce all'implementazione del Model Change, che adegua al nuovo contesto normativo i modelli interni della Banca per il rischio di credito, introducendo un requisito patrimoniale per le posizioni a default. Le segnalazioni prudenziali secondo i nuovi modelli verranno effettuate sui dati a partire dal 31 marzo 2018. L'impatto complessivo del Model Change è stimato sostanzialmente nullo sui ratios patrimoniali di fine 2017. **Luxottica** ha comunicato ieri sera che Delfin, azionista di riferimento della Società, titolare del 62,44% del capitale sottoscritto e versato, ha depositato le liste dei candidati per il rinnovo del CdA e del collegio sindacale di Luxottica Group, su cui è chiamata a deliberare l'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 19 aprile.

**BMps (EUR 2,79)**: il bilancio consolidato, pubblicato sul sito, contiene una tabella che riassume per categorie le 4.174 cause promosse contro il gruppo, per un petitum complessivo di 836 mln. A fronte di questi rischi la banca ha accantonato fondi per complessivi 260 mln.

**Telecom Italia (EUR 0,80)**: si riunisce il CdA per prendere atto delle richieste di Elliott di integrare l'odg dell'assemblea con la revoca di parte dei consiglieri e per ascoltare le risposte dell'AD alle critiche mosse dal fondo.

### EU, USA, ASIA/PACIFICO



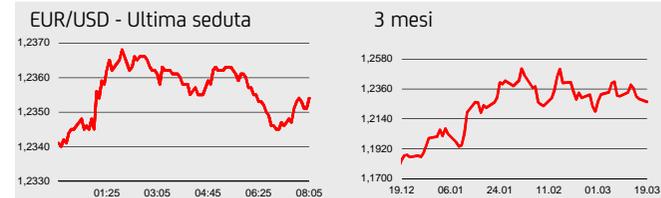
INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3401	-0,32	-2,94
DAX	12309	0,01	-4,71
DOW JONES	24682	-0,18	-0,15
NIKKEI225	21592	0,99	-5,15

**La risposta del mercato azionario ai rialzi dei tassi da parte della Fed non è stata positiva** visto che i listini di Wall Street hanno chiuso la giornata di contrattazioni in moderato ribasso. Nel dettaglio, il **Nasdaq Composite** ha perso lo 0,26%, mentre **l'S&P 500** e il **Dow Jones** hanno perso entrambi lo 0,18%. Nel settore delle spedizioni, i titoli della **FedEx** hanno fatto registrare un ribasso dell'1,15% dopo che la società, nel terzo trimestre fiscale del 2018, ha comunque riportato utili e ricavi superiori alle attese. Nel dettaglio, FedEx ha archiviato il terzo trimestre con un utile per azione a USD 3,72 rispetto ai 3,08 per azione attesi dal mercato. In crescita anche il fatturato che, a 16,52 mld, si è attestato al di sopra delle previsioni di consenso posizionate a 16,18 mld.

Le **Borse della zona Asia-Pacifico sono quasi tutte in negativo**, preoccupate per l'annuncio atteso per oggi di nuovi dazi sui prodotti cinesi. **Tokyo** segna un rialzo dello 0,99%. Borse cinesi di **Shanghai** e **Hong Kong** in territorio negativo sui timori di una ripresa della guerra commerciale con gli Stati Uniti.

**Fed**: la prima riunione di politica monetaria di Federal Reserve sotto la presidenza Powell ha deciso di **alzare il costo del denaro** di un quarto di punto a 1,5/1,75%, come ampiamente atteso. L'istituto centrale Usa prevede almeno altri due rialzi quest'anno e tre strette nel 2019.

### CAMBI, COMMODITIES E MACROECONOMIA



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,2357	0,17%	3,0%
EUR/JPY	130,77	-0,05%	-3,3%
PETROLIO WTI	65,16	-0,02%	7,8%
ORO	1.331	-0,07%	2,2%

**Cambi Eur/Usd a 1,2357**. Il dollaro è in calo nei confronti delle principali controparti, dopo che Federal Reserve ha fatto intendere come quest'anno le strette sul costo del denaro saranno complessivamente 3, mentre parte del mercato si era posizionato sulla possibilità l'istituto centrale potesse metterne in conto 4, compresa quella varata ieri.

**Commodities: petrolio Wti a USD65,16** al barile. Quotazioni petrolifere in marginale discesa anche se i prezzi restano sostenuti dal calo a sorpresa evidenziato dalle scorte Usa e dal proseguimento della politica di contenimento della produzione decisa in sede Opec.

**Obbligazionario**: il Bund future di giugno ha aperto in rialzo di 21 tick a 158,09. Lo **spread Btp/Bund 10y** è a quota 133,0 pts, con il rendimento del nostro decennale al 1,90%.

**Macroeconomia**: atteso ad apertura mercati dalla **Francia** il dato preliminare del **Pmi manifatturiero** e servizi relativi a marzo. In mattinata anche la **Germania** e **l'Eurozona** pubblicheranno gli stessi indici Pmi relativi a marzo. Dal **Regno Unito** è atteso il dato delle **vendite al dettaglio** relativo a febbraio. Nel pomeriggio, dagli **Stati Uniti**, sono attese le **richieste di sussidi di disoccupazione settimanali**; attesi anche gli indici **Pmi manifatturiero, servizi e composito**.

### CALENDARIO MACRO

ORA	PAE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
10:00	GE	Pmi Manifatt.	Mar-18	59,8	60,6
14:45	US	Pmi Manifatt.	Mar-18	55,5	55,3

**Disclaimer** La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.